

PREMESSA “PAESI IN GIOCO”

Obiettivo generale del Progetto PAESI è “fornire indirizzi per la valorizzazione, riqualificazione e la tutela attiva dei territori, sperimentando processi partecipativi con le genti locali attraverso lo studio della percezione che esse hanno dei paesaggi che vivono”. In altre parole un esempio applicativo della Convenzione Europea sul Paesaggio, adottata nel Luglio 2000 dal Comitato dei Ministri del Consiglio d’Europa, che propone le linee guida per una corretta e sostenibile gestione integrata del paesaggio.

Tra i metodi di attuazione delle politiche del paesaggio particolare attenzione è rivolta alla sensibilizzazione nei confronti della popolazione, in modo che ogni decisione possa essere approvata alla luce delle giuste conoscenze in materia di valore, ruolo e trasformazione dei paesaggi.

In particolare il progetto di massima “**Trasmissione della conoscenza del territorio del Furlo e sensibilizzazione della popolazione locale alle tematiche del paesaggio**”, già realizzato con il Progetto Paesi, poneva come obiettivo “*definire un percorso di sensibilizzazione in grado di stabilire una sorta di dialogo con gli abitanti del territorio sui propri luoghi di vita e, in particolare, sulle tematiche legate al paesaggio*”.

Nel progetto di massima venivano individuati come principali destinatari le giovani generazioni, maggiormente adatti ad avvicinarsi alla conoscenza e alla comprensione delle dinamiche evolutive dei luoghi in cui vivono, in quanto meno esposti ai *filtri* culturali e sociali della società odierna rispetto ai concetti stessi di paesaggio, risorse, ambiente.

Il presente progetto, denominato “**Paesi in gioco**”, risulta l’esecuzione del precedente progetto di massima ponendo come obiettivi:

- l’applicazione dei principi della Convenzione Europea del Paesaggio attraverso azioni di trasferimento culturale alle giovani generazioni dei temi del paesaggio.
- la promozione di attività culturali e laboratoriali interattive volte a stimolare la percezione e le relazioni tra matrici paesaggistiche e sistemi ecologici.
- il coinvolgimento e partecipazione delle giovani generazioni ai temi della analisi ecologico paesaggistica.
- la sensibilizzazione culturale alla percezione del paesaggio.

Attraverso un progetto didattico illustrato si è tentato dunque di sensibilizzare i bambini all'osservazione del paesaggio - e degli elementi che ne compongono la complessità - e di guidarli nel raccontare quei paesaggi, come sono e come li vorrebbero, riflettendo e interrogandosi sulle condizioni che assicurino la salvaguardia, la protezione, la conservazione e la tutela del patrimonio ambientale, culturale ed economico dello spazio vissuto.

Il gruppo di lavoro ha proceduto per step successivi: per primo una indagine sul campo dei luoghi identificati dal progetto di massima quali aree significative per la percezione del paesaggio della Riserva del Furlo.

Dall'indagine, sono state individuate le risorse paesaggistiche successivamente tradotte in illustrazioni.

Dalle illustrazioni si è passati all'elaborazione della pubblicazione illustrata e del percorso di partecipazione laboratoriale.

A cura di:



FELCEROSSA

Società Cooperativa a.r.l.
Strada delle Valli 28, 61030 - Isola del Piano
P.IVA: 02303020412

Collaboratori:

Lucia Falcioni *supporto per l'individuazione delle risorse paesaggistiche*
Manuela Fabi *supporto per la stesura dei testi e l'attività didattica*
Maja Celija *illustrazioni*
Fabio Sarti *impaginazione grafica*

	<p>Progetto realizzato nell'ambito dell'iniziativa comunitaria LEADER + dal GAL Flaminia Cesano</p> <p>- Azione di cooperazione infraterritoriale Progetto PAESI "Studio dei paesaggi urbani ed extraurbani integrati nel territorio dei Gal Alta Umbria, Montefeltro Sviluppo e Flaminia Cesano" -</p>
--	--

